

Partecipa ad AgoraVox!
Iscriviti e proponi un articolo

AGORA VOX
Il cittadino fa notizia
Italia



Home page Attualità Tribuna Libera Tempo Libero Chi Siamo

SOSTIENI
LA FONDAZIONE
AGORA VOX
La media citizen

Home page > Tribuna Libera > Un mondo senza denaro contante. Grossi rischi in arrivo per gli (...)

Un mondo senza denaro contante. Grossi rischi in arrivo per gli italiani

di **Emilia Urso Anfuso** (sito)
lunedì 19 febbraio 2018

7
Commenti

Post

0
Preferiti

Condividi 362



Anche in Italia si inizia a parlare di **eliminazione del denaro contante**. Molti cittadini e utenti dei social, hanno appreso questa notizia semplicemente per aver letto una delle **dichiarazioni di Pietro Grasso** in piena campagna elettorale durante l'incontro che si è tenuto presso la sede di **Concommercio**: *"Possiamo discutere tempi di attuazione e modalità ma idealmente la strada del futuro è l'abolizione del contante" sia "per combattere l'evasione fiscale" sia "per contrastare l'economia criminale"*.

Molti cittadini hanno pensato a una castroneria bella e buona e, come sempre, i commenti e le invettive non sono mancate: dal *"Incapace, ma che dici?"* a frasi al limite della querela, tutto l'armamentario dei commenti ad opera dei disinformati, si è palesato sia su **Facebook** che su **Twitter**.

Perché parlo di disinformati? Perché, come ho accennato all'inizio, effettivamente si parla e si discute di eliminazione del denaro contante, anche in Italia. Da poco sono state eliminate dalla produzione, le **monetine da uno e due euro**, quelle che nessuno o quasi sapeva come spendere. Un tempo, le sarte ci avrebbero fatto le basi per i bottoni di stoffa, oggi vanno a finire in fondo alle borse, o dentro vasetti di vetro, a mo' di decorazione.

Via i centesimi di euro, anche se potranno continuare a circolare senza una data di scadenza. Semplicemente, la **Zecca dello Stato** non li produce più. D'altronde, almeno per ora, la loro soppressione totale non è possibile: in Italia, come in tutta Europa, utilizziamo la stessa moneta e, spesso, ci troviamo nel portamonete euro conati in Germania piuttosto che in Svezia.

Tornando alla storia dell'**eliminazione del denaro contante**: quanto sapete su questo tema? Sapete, ad esempio, che il **Kenia** è la nazione che più di ogni altra al mondo utilizza i pagamenti attraverso carte di credito e bancomat? Ben il 70% della popolazione ha utilizzato questo metodo di pagamento almeno una volta nel 2016. Stiamo parlando di un paese in via di sviluppo ma che, grazie al principale operatore telefonico **Safaricom** che ha introdotto sul mercato nel 2007, la carta di credito per chi non è titolare di un conto corrente bancario, ha diffuso questo metodo di pagamento – che si chiama M-Pesa – a macchia d'olio, abituando la popolazione keniota ai pagamenti tramite carta di credito, riducendo drasticamente l'uso del denaro contante.

E che dire della **Svezia**, sempre avanti su un mucchio di cose: attualmente, i pagamenti in contanti si sono ridotti al 2%. Gli svedesi pagano tutto con ogni sistema messo loro a

Autore

Emilia Urso Anfuso

Giornalista, conduttrice radiofonica, scrittrice. E' sociologa e membro dell'ASI - Associazione Sociologi Italiani. Docente di alta formazione professionale: giornalismo, public speaking, tecniche di comunicazione, evisceramento delle potenzialità, diritti civili. Fondatrice e direttore responsabile del quotidiano nazionale online (indipendente) www.gliscomunicati.it che ha (...)



Sito: Gli Scomunicati - L'informazione per chi non ha paura e per chi ne ha troppa - Quotidiano di Informazione online dal 2006

Profilo personale

Scrivi su AgoraVox !

Pubblicità

Ultimi articoli dell'autore

Tutto crolla affinché nulla cambi
Elezioni: hanno vinto tutti, tranne il popolo...
Caso Tridico: i grillini firmano decreti a loro insaputa...
Referendum costituzionale: chiarimenti necessari...

Tutti gli articoli dell'autore



bancomat, anche le applicazioni che funzionano tramite Smartphone. Entro il 2025, la **Svezia proclamerà il definitivo addio alla cartamoneta e alle monete metalliche**. Per sostenere questo progetto a media scadenza, sono già molti i negozi che non accettano denaro contanti.

Parliamo però di una nazione in cui i **costi delle spese bancarie** non sono in costante crescita e, anzi, dove i tassi di interesse sono a favore dei correntisti, e non contro. Altre nazioni, come la Gran Bretagna, l'Australia, gli USA e il Giappone hanno già imboccato la via dell'eliminazione del denaro contante sul medio termine.

Da noi il discorso è un po' più complesso e sotto molti punti di vista. Innanzitutto, la percentuale dei **pagamenti tramite carte di credito e di debito**, non è così alta come nelle nazioni più virtuose. Ancora oggi, molti non si fidano ad esempio a inserire i dati della propria carta per effettuare pagamenti online, cosa che si potrebbe avviare con le carte di credito ricaricabili, ma che ancora sono lontane dal divenire abituali.

Pesa molto anche l'incidenza, sulle spese mensili, delle **spese bancarie** che, nel nostro paese come già accennato, non solo sono tra le più alte d'Europa, ma crescono in maniera esponenziale e spesso, per **salvare i gruppi bancari** dalle beghe che loro stessi creano. I loro quasi fallimenti vengono trasformati in **maggiori spese per la clientela**, un giochetto che ormai ha preso piede anche in altri settori, come la recente decisione di "**spalmare**" i conti in negativo delle **aziende che forniscono energia elettrica** sulle bollette dei virtuosi cittadini che pagano regolarmente. Quindi: pagheremo i debiti degli evasori. Altro che lotta all'evasione fiscale...

Ci sono però alcune questioni che, a mio parere, vanno valutate con attenzione da parte dei cittadini. **Abolire il denaro contante** in un paese come l'Italia, serve davvero esclusivamente per combattere l'evasione fiscale e per contrastare l'economia criminale? Io penso di no, e spiego perché.

La **grande evasione fiscale, in Italia** non è ad opera del cittadino comune, che può – al massimo – dimenticare di pagare una multa o poco più. I grandi evasori quindi, continueranno a evadere alla grande, e non solo gli sarà concesso, ma troveranno sempre mille strade per dribblare il peggior sistema fiscale d'Europa: quello italiano.

Sul fronte della **criminalità**, il discorso non cambia. Vorrei anche ricordare un fatto di cronaca, che molti ricorderanno: quando scoprimmo – era il 2007 - che le agenzie che hanno in mano il giro delle slot machine in Italia da anni non collegavano queste macchinette al sistema informatico dell'Agenzia delle Entrate, scoprimmo anche una vera aberrazione aggiuntiva: a parole fu loro **comminata una maxi multa** complessiva di 2,5 miliardi salita poi alla ragguardevole cifra di **90 miliardi di euro**, che però prima fu **abbassata a circa 900 milioni di euro**, per poi non esser pagata, nemmeno in parte, dai maxi evasori fiscali, tra cui spiccava il nome di **Francesco Corallo**, figlio di Gaetano, a capo della potente **Atlantis-BPlus** che è titolare di Casinò in tutto il mondo, ed è vicino a Fini e Tulliani, e implicato in molte inchieste, oltre ad essere amico di Benedetto detto **Nitto Santapaola**. Sì lui, il mafioso.

Vi pare quindi che, quando a evadere miliardi di euro sono i veri evasori e in odore di mafia e criminalità, qualcuno in Italia abbia mai avuto davvero la volontà di fare pulizia? Ma quando mai...

Eccoci invece al punto cruciale: i cittadini italiani e la **cancellazione dell'uso del denaro contante**.

Recentemente, tra le misure "**anti corruzione**", è stato deciso che gli stipendi non possano, nemmeno in parte, essere erogati in contanti. Tutto dovrà essere tracciabile. Dal **primo Luglio 2018** quindi, ecco che i datori di lavoro non potranno più erogare gli stipendi brevi mano.

Stessa cosa avvenne nel 2012 con il versamento delle pensioni. Prima di allora, tutti ricordiamo gli uffici postali zeppi di pensionati che andavano a ritirare la pensione, libretto in mano e file chilometriche. Dal 2012, ecco la svolta: **le pensioni al di sopra dei 1.000 euro**, non possono più esser ritirate in contanti. Bisognava farseli arrivare su un conto corrente. Magari postale, ma sempre conto corrente. Ciò obbligò molti anziani italiani, ad aprire un rapporto bancario, con conseguenti spese da pagare e la tracciatura di ogni movimento. Essenzialmente, fu una decisione presa al solo fine di **mettere il naso sui movimenti economici** di quella fetta di italiani di cui non si conoscevano tutti i peli sotto le ascelle, immagine che serve a far comprendere come il fine ultimo fosse la tracciabilità di ogni versamento, ritiro di denaro e pagamenti vari durante il mese.

Articoli correlati

Tribuna Libera

FrostyGoop Malware, ICS Attack, Critical Infrastructure, Cyberattack di **Germano**

Pensioni. Una palese ingiustizia di **Gregorio Scribano**

Perché un presidio davanti alla Base NATO Solbiate Olona di **Laura Tussi**

[Tutti gli articoli di questa rubrica](#)

Pubblicità



Pubblicità

Articoli più letti

1. «Postini introvabili? Non cercano lavoratori, ma schiavi»
2. Attivista della Bielorussia rischia l'estradizione dalla Serbia
3. TAV: allarme in Francia sull'impatto idrogeologico del cantiere
4. Brasile: nel Rio Grande Do Sul la cronaca di un disastro annunciato
5. 8x1000, cresce la diffidenza per la Chiesa
6. CUB: In Italia salari sempre più poveri e più diseguali
7. Pensioni. Una palese ingiustizia



denaro contante, non credo si potrà parlare di "Lotta all'evasione fiscale" né tantomeno di "Lotta all'economia criminale" quanto di sistema per permettere al Fisco nazionale e ai governi in carica, di mettere direttamente **le mani nei conti correnti, nei libretti di risparmio e nei conti deposito** della popolazione più tartassata e maltrattata d'Europa.

Immagino già ciò che si potrà creare: inventeranno normative che obbligano il contribuente a lasciar prelevare direttamente al Fisco quanto è dovuto. Altre norme imporranno il **blocco dei conti correnti** o dei libretti e dei conti deposito, al solo dubitare che un cittadino non abbia pagato una multa. Già **adesso è cosa fattibile**, ma andranno ben oltre.

Insomma: un giorno, non troppo lontano, potremmo ricordare tutti con grande affetto i peggiori metodi messi in atto da Equitalia, con la collaborazione dei governi. E non sarà un bel giorno.

Oltre ciò, non posso non accennare al fatto che – costringendo ogni singolo italiano ad avere un conto in banca per poter **movimentare in forma digitale il proprio denaro** – con le **crisi bancarie in corso**, non dormiremo più sonni tranquilli: non appena una o più cederà, ecco che saremo chiamati a "salvare" la banca in stato di pre-morienza. Sarà il caos. Ho detto spesso: "meglio tenere i soldi sotto la mattonella piuttosto che rischiarli in banca". Ecco, non sarà più possibile.

Nel frattempo, ovviamente, la criminalità organizzata e i grandi evasori – che a volte coincidono – continueranno indisturbati non solo a evadere miliardi di euro, ma a essere aiutati in questa attività.

Dallo Stato italiano.

Per salvarci, forse dovremo uniformarci ai grandi evasori fiscali. Ma non sarà possibile, perché noi cittadini non siamo né evasori, né delinquenti, né mai entreremo a far parte dei gruppi di potere che in Italia, non hanno sigle, colori e dipendenze. Loro sanno come fare. Noi, no.

9. Venezia 2024. Presentata la Mostra Cinematografica di un mondo in evoluzione

Ultimi commenti

26/09 05:14 - giuseppe
noi commercianti quando andremo in pensione se ci andremo nessuno ci darà la buona uscita la (...)

26/09 05:11 - giuseppe
ragazzi vi dico una cosa gli unici che non pagano le tasse sono i stipendiati statali comunali (...)

26/09 05:06 - giuseppe
scusa tu che hai lavorato 40 anni nella banca pensi di aver pagato delle tasse oppure li ha (...)

28/06 22:11 - Emilia Urso Anfuso
Ma prima di commentare, almeno lo ha letto il mio articolo? Non sembra

28/06 19:49 - Stefano
Si Si, Come No Continuate Così in Futuro saremo Nei Guai Grossissimi! Adesso usiamo le Montete (...)

15/01 23:13 - gas
Gli artigiani anche nei casi di evasione credi che spostino il cash in paradisi fiscali?o (...)



AgoraVox Italia

Segui la Pagina

25.582 follower

Commenti all'articolo

Di Mamarino (---,---,---,3) 22 settembre 2018 00:27

Forse chi scrive vive altrove o fa finta di non sapere, ma in cuor suo lo sa, che gli unici in Italia che pagano veramente tutte le tasse sono i lavoratori dipendenti ... artigiani, baristi, ristoratori, commercianti ecc. hanno spesso denunce dei redditi ridicole ... se non ci fosse più il contante l'aliquota fiscale potrebbe calare tanto per tutti e ci sarebbero delle belle sorprese ... questo ve lo dicono con 40 anni di banca che conosce i veri conti di tutte le categorie sopra citate ...

Commenta un articolo

Respondi al commento

Segnalare un abuso nel commento

Permalink

Di gas (---,---,---,161) 15 gennaio 2019 23:13

Gli artigiani anche nei casi di evasione credi che spostino il cash in paradisi fiscali?o magari creano benessere nel comprensorio dove lavorano e vivono?favorendo il benessere di chi e' vicino loro..

in via diretta quei soldi in nero possono finire anche nelle tue tasche e farti vivere meglio..quando invece passano per le mani dello stato non so se vengono ridistribuiti..o finiscono chissà' dove..ho idea che il vero "nero"lo faccia lo stato in prima persona..

Il tuo discorso e' teoricamente giusto ma non credere alla storia del debito italiano...se ci privassimo anche di tutti i nostri risparmi il buco rimarrebbe lo stesso..meglio un po' di nero e un po' piu di pane in giro che tutti in miseria come ai tempi di Stalin

Respondi al commento

Segnalare un abuso nel commento

Permalink

scusa tu che hai lavorato 40 anni nella banca pensi di aver pagato delle tasse oppure li ha pagati il tuo datore di lavoro che appena vai in pensione ti daranno la buona uscita e una pensione da 2000 euro al mese sono i commercianti che pagano le tasse anche pochi ma li pagano

[Rispondi al commento](#) [Segnalare un abuso nel commento](#) [Permalink](#)

Di giuseppe (---,---,---,249) 26 settembre 2019 05:11

ragazzi vi dico una cosa gli unici che non pagano le tasse sono i stipendiati statali comunali regionali ecc.ecc. solo i privati pagano le tasse fatevi una ragione se fossimo tutti stipendiati statali potrebbe vivere l'italia penso proprio di no e se fossimo tutti commercianti privati che paghiamo le tasse anche poco potrebbe vivere lo stato italiano io penso di si

[Rispondi al commento](#) [Segnalare un abuso nel commento](#) [Permalink](#)

Di giuseppe (---,---,---,249) 26 settembre 2019 05:14

noi commercianti quando andremo in pensione se ci andremo nessuno ci darà la buona uscita la tredicesima e nemmeno una buona pensione se vuoi 500/600 euro al mese dopo che hai versato contributi per 40 anni se non li vuoi niente addio

[Rispondi al commento](#) [Segnalare un abuso nel commento](#) [Permalink](#)

Di Stefano (---,---,---,171) 28 giugno 2019 19:49

Si Si, Come No Continuate Così in Futuro saremo Nei Guai Grossissimi! Adesso usiamo le Montete Elettroniche, usiamo gli Smartphone per Pagare anche i Parcheggi, non usate il Cervello, Se venisse una Tempesta Solare? Che Farete? Stiamo senza Mangiare, senza Soldi, da Mantenerci? Siete Matti, La Tempesta Solare è un Esplosione del Sole che Colpisce con Potenza Elettromagnetica in grado di mandare in Black out senza Eletticità, ne Gps, ne Internet, niente di niente, nemmeno le Batterie, COSA FARETE? Rifletteteci! Rifletteteci! Meglio non eliminare il Contante è Indispensabile e Insostituibile! CHIARO?

[Commenta un articolo](#) [Rispondi al commento](#) [Segnalare un abuso nel commento](#) [Permalink](#)

Di Emilia Urso Anfuso (---,---,---,241) 28 giugno 2019 22:11

Ma prima di commentare, almeno lo ha letto il mio articolo?
Non sembra

[Rispondi al commento](#) [Segnalare un abuso nel commento](#) [Permalink](#)

1 commento

Ordina per

Aggiungi un commento...



Carlo Pavan

Mi sto chiedendo se anche una tazzina di caffè, un bicchiere di acqua al bar, lo devo pagare con la carta di credito. E chi non ce l'ha e/o non è capace di usarla, specialmente persone di una certa età?

Mi piace · Rispondi · 4 a

[Plug-in Commenti di Facebook](#)

Lasciare un commento

Per commentare registrati al sito in alto [a destra di questa pagina](#)

Se non sei registrato [puoi farlo qui](#)

[Sostieni la Fondazione AgoraVox](#)

AgoraVox utilizza software libero: SPIP, Apache, Ubuntu, PHP, MySQL, CKEditor.

[Chi siamo](#) / [Contatti](#) / [Avvertenze legali](#) / [Protezione dei tuoi dati personali](#) / [Regole della moderazione](#)





[Impostazioni relative alla privacy e ai cookie](#)

Piattaforma gestita da Google. Conforme al TCF di IAB. ID CMP: 300
